Scritto da Red.
Mercoledì 08 Luglio 2020 13:15



AVELLINO – “Gli errori commessi sul Tricolle continuano a essere ripetuti e ancora una volta viene messa a rischio la salute del personale sanitario e dei pazienti che transitano nel pronto soccorso del Moscati”. Bruno Aliberti, candidato della lista “Noi Campani” interviene sul caso del Pronto soccorso del Moscati che, ancora una volta, si trasforma in focolaio.

Il medico di Montoro non risparmia i manager dell’Asl e dell’azienda cittadina. “L’emergenza, purtroppo, non ha insegnato nulla a chi è alla guida dei nostri nosocomi. È inaccettabile che vengano ancora commessi errori così marchiani. Dopo il passaggio al Pronto soccorso dei due casi Covid, il primo sabato e il secondo domenica, gli ambienti non sono stati nemmeno sanificati, come prescritto dalla circolare del ministero della Salute.

Al contrario della prudenza da sempre adottata da De Luca, in provincia si continua a trattare con superficialità un pericolo che è di nuovo dietro l’angolo, trattando il malato di Covid e accogliendolo in corsia come tutti gli altri”.

Aliberti contesta soprattutto l'atteggiamento di chiusura da parte dei vertici della sanità. “Tutti possono incepparsi, ma perseverare è diabolico. È il momento di ascoltare le comunità e i territori. Anche la manager dell’Asl può essere messa in discussione se non lavora bene e non si confronta con medici di famiglia, amministratori e semplici cittadini, pensando invece, pur avendo più volte sbagliato, di avere sempre la soluzione in tasca. De Luca premia chi porta i risultati, ma certamente non lo farà ancora per molto con chi solo a parole comprende la gravità della pandemia, mentre nei fatti la ignora, considerando che i luoghi comuni della prima accoglienza, in provincia, come ci dicono i dati, continuano a essere causa di nuove infezioni”.